

COMUNE DI LONGI

PROVINCIA DI MESSINA

ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 83 del 28/12/2023

OGGETTO: Certificazione ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo parte normativa 2023/2025 e parte economica anno 2023.

L'organo di revisione economico - finanziaria,

Vista

- 1) la Delibera di Giunta n.173 del 06/12/2023 avente per oggetto: Atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione integrativa per il triennio giuridico parte normativa 2023/2025 ed economica annualità 2023 del personale del comparto funzioni locali;
- 2) La relazione tecnica illustrativa tecnico contabile anno 2023 del contratto collettivo integrativo della responsabile dell'area amministrativa ;
- 3) Il verbale di preintesa siglato il data 13/12/2023 del contratto collettivo integrativo del Comune di Longi (ME)

Viste

La deliberazione del consiglio Comunale n. 17 del 10/08/2023 relativa alla approvazione del DUP 2023/2025

La deliberazione del Consiglio n 18 relativa alla approvazione del Bilancio di Previsione Triennale 2023/2025;

Il nuovo CCNL siglato il 16/11/2022;

Visto

L'art. 40 del del D.Lgs 165/2001 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

l'art.40/bis comma 1 del D.Lgs n.165/2001 il quale dispone che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrata con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'organo di revisione economico –finanziaria e qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli

di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'art.40 comma 3 quinquies sesto periodo;

L'art.8 comma 7 del CCNI del 16/11/2022 recante le seguente disciplina "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art.40/bis comma 1 del D.lgs 165/2001;

Constatato

che con delibera n. 66 del 30/05/2023 è stato adottato il Piano delle Performance 2023 di cui all'art.10 del D.Lgs 150/2009;

che la spesa per il contratto integrativo è prevista nei documenti di programmazione annuale 2023, trova copertura nei vari capitoli di bilancio di previsione 2023/2025;

che l'ammontare del fondo anno 2023 rispetta l'art.23 c.2 del D.Lgs 75/2017 così come attestato nella relazione illustrativa tecnico contabile da parte dei responsabili dell'area amministrativa e dell'area economico-fiananziaria.

Premesso ciò

Il revisore effettuate le verifiche della documentazione ricevuta invita L'ente al rispetto delle indicazioni fornite dall'art.7 comma 5 del Dlgs 165/2001 ai sensi del quale le Amministrazioni Pubbliche non possono erogare trattamenti accessori che non corrispondono alle prestazioni effettivamente rese; e

CERTIFICA

La compatibilità dei costi della contrattazione collettiva del personale per l'anno 2023 del Comune di Longi (ME) con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Longi 28 Dicembre 2023

Il Revisore dei Conti
Rag. Salvatore Battaglia
Firmato digitalmente



COMUNE DI LONGI
Via Roma 2
98070 LONGI (ME)
0941485040 – 0941485089
protocollo@comunelongi.it
protocollo@pec.comunelongi.it
<http://www.comunelongi.me.it/>

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



Comune di Longi C_E674 - - 1 - 2023-12-29 - 0010115

LONGI

Codice Amministrazione: Comune di Longi C_E674

Numero di Protocollo: 0010115

Data del Protocollo: venerdì 29 dicembre 2023

Classificazione: Non specificata.

Fascicolo:

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: PARERE REVISORE - CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO 2023

Note:

MITTENTE:

REVISORE BATTAGLIA SALVATORE





COMUNE DI LONGI
Via Roma 2
98070 LONGI (ME)
0941485040 – 0941485089
protocollo@comunelongi.it
protocollo@pec.comunelongi.it
<http://www.comunelongi.me.it/>

N.
83

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



Comune di Longi C_E674 - - 1 - 2023-12-27 - 0010051

LONGI

Codice Amministrazione: Comune di Longi C_E674

Numero di Protocollo: 0010051

Data del Protocollo: mercoledì 27 dicembre 2023

Classificazione: Non specificata.

Fascicolo:

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: PARERE REVISORE - COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023.

Note:

MITTENTE:

REVISORE BATTAGLIA SALVATORE

COMUNE DI LONGI

PROVINCIA DI MESSINA

ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 83 del 27/12/2023

OGGETTO: Costituzione Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2023

L'organo di revisione economico - finanziaria, esaminata la Delibera di Giunta n.173 del 06/12/2023 avente per oggetto: Atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione integrativa per il triennio giuridico parte normativa 2023/2025 ed economica annualità 2023 del personale del comparto funzioni locali

- **Viste**
- La deliberazione del consiglio Comunale n. 17 del 10/08/2023 relativa alla approvazione del DUP 2023/2025
- La deliberazione del Consiglio n 18 relativa alla approvazione del Bilancio di Revisione Triennale 2023/2025;
- La relazione tecnica illustrativa tecnico contabile anno 2023 del contratto collettivo integrativo della responsabile dell'area amministrativa ;
- Il verbale di preintesa siglato il data 13/12/2023 del contratto collettivo integrativo del Comune di Longi(ME)
- L'attestazione tecnico finanziaria rilasciata dai responsabili dell'area amministrativa e dell'area economico finanziaria sul;
rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo, con risorse stabili e consolidate;
il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli inventivi economici;
il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.
- Il T.U sull'ordinamento dei Enti Locali approvato con il D.Lgs 267/2000
- Il nuovo CCNL siglato il 16/11/2022;

Premesso

Il D.Lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo risorse decentrate che rappresenta il presupposto per l'erogazione dal salario accessorio ai dipendenti;
la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale, le risorse destinate al fondo sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti , tenendo conto delle disponibilità economiche finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

che l'art. 7 contratto CCNL del 16 11 2022 disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione; integrati

Richiamato

L'art.33 comma 2 del D.L.34/2019 convertito con modifiche dalla Legge 58/2019 e modificato dal D.L.09/02/2020 n.162 art.17, la cui previsione contenuta nell'ultima parte di tale comma prevede che il limite al trattamento accessorio di cui all'art.23 comma 2 del D.Lgs 25 maggio 2017 n.75 è adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018;

Considerato

Che il D.L. 6 marzo 2014 n.16 convertito con modificazioni dalla Legge 68/2014, l'art.4 comma 1 ha previsto che le Regioni e gli Enti Locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dipendente, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli.

Nella definizione di questi piani di razionalizzazione è possibile, tuttavia considerare ai fini del recupero delle somme indebitamente erogate, gli eventuali resti assunzionali derivanti dal comma 228 art.1 legge 208/2015 (Legge di Bilancio per il 2016), a patto che il risparmio finanziario utilizzato dagli enti sia reale e non fittizio e tenendo conto che il resto assunzionale di cui alla norma richiamata è relativo solo al personale non dirigenziale;

Vista

La Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) art.1 comma 456 secondo periodo all'art.9 comma 2 bis del D.L.78/2010 inserisce un nuovo periodo "A decorrere dal 01 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" stabilendo che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

Vista

La legge 208/2015 art.1 comma 236 a decorrere dal 1º gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Visto

L'art.23 comma 2 del D.Lgs 75/2017 secondo periodo prevede che Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilita' interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non puo' superare il

corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016, fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile;

Visto

L'art.23 del D.Lgs 150/2009 in base al quale ;

1. Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili.
2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.

Ritenuto

pertanto di procedere alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 ; e;

Verificato

che il fondo complessivo costituito a seguito delle decurtazioni di cui all'art.23 del D.Lgs 75/2017 è pari a € 44.416,96;

che sono state sottratte, dalle risorse ancora contrattabili di utilizzi del fondo di parte stabile pari ad € 617,53 di cui progressioni economiche storiche per € 229,00 e indennità di comparto per € 388,53, determinate in anni precedenti;

che il fondo per il lavoro straordinario è pari a € 5.071,75;

che la quota del Fondo salario accessorio per l'anno 2023 e della consistenza della parte disponibile ammonta ad € 43.799,43 ;

che sono stati rispettati i vincoli ed i limiti di cui all'art.23 comma 2 del D.Lgs 75/2017;

che il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art.79 del CCNL del 16.11.2022, per l'anno 2023 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

**RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA
E STABILITÀ**

Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 (A)	49.105,87
Incrementi stabili	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	6.604,52
Totale incrementi stabili (a)	6.604,52
Totale risorse stabili SOGGETTE al limite (A+a)	55.710,39
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	380,32
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - Incremento 83,20 a valere dal 2019	2.662,40
Art. 79 c. 1 /lett. b) e d) CCNL 2022 - Incremento 84,50 a valere dal 2021 e Rivalutazione delle PEO	2.450,50
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	
Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)	5.493,22
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b)	61.203,61

ezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 79 comma 2 CCNL 16.11.2022 sono state stanziate:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Totale voci variabili sottoposte al limite	0,00
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 - Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021RECUPERO UNA TANTUM 2021e 2022	4.901,00
Totale voci variabili NON sottoposte al limite	4.901,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	4.901,00

ezione III - (eventuali) Decurtazioni delle Fonda

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione incarichi di Posizione Organizzativa (Enti con e Senza Dirigenza)	15.901,26
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis l.122/2010 secondo periodo	2.298,89
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	1.097,98
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	2.389,52
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	21.687,65

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis l.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILE	0,00

TOTALE DECURTAZIONI	21.687,65
----------------------------	------------------

ezione IV - Sintesi def/a costituzione def Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	61.203,21
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	21.687,65
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	39.515,96
TOTALE Risorse variabili (C)	4.901,00
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	4.901,00
TOTALE FONDO (A-B)+(C-D)	44.416,96

Tutto ciò premesso il revisore

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate per l'anno 2023 sulla base della Determinazione del Responsabile dell'area amministrativa, con riserva di valutare il corretto utilizzo dello stesso al termine della trattativa con le organizzazioni sindacali.

Longi 27 Dicembre 2023

Il Revisore dei Conti
Rag. Salvatore Battaglia
Firmato digitalmente

